

# Supervision, Risks & Profitability

Auditorium Bezzi – Banco BPM

Milano, 9-10 Giugno 2026

## I rischi operativi nel nuovo quadro regolamentare

Relatori: Marco Moscadelli e Giovanni Tirino  
Banca d'Italia - Servizio Ispettorato Vigilanza  
European Banking Authority – Risk-Based Metrics Unit

[marco.moscadelli@bancaditalia.it](mailto:marco.moscadelli@bancaditalia.it)

[giovanni.tirino@eba.europa.eu](mailto:giovanni.tirino@eba.europa.eu)

1

**Il requisito diventa più standardizzato, ma non più semplice, specie per le LSI**

2

**La qualità delle riconciliazioni contabili e dei dati di perdita diventa cruciale**

3

**Il ruolo della vigilanza aumenta su deroghe, reporting e coerenza**

La standardizzazione riduce l'eterogeneità metodologica, ma sposta l'attenzione su perimetri, riconciliazione contabile e controlli.

La sfida per le Banche non è solo calcolare il business indicator (BI), ma renderlo spiegabile, riconciliabile e governabile.

Per la Vigilanza è di garantire un'adeguata capitalizzazione degli intermediari, limitando situazioni di miscalculation e arbitraggi, e dosando opportunamente i poteri di deroga e review

1

## Nuovo calcolo e componenti del BI

- Business Indicator Component (BIC) basato sul BI.
- Focus su Other Operating Expenses e Financial Component.

2

## Perdite operative

- Dati, tassonomia e soglie di inclusione.
- Confronto tra impatti nel BI e Annual Operational Risk Loss.

3

## Deroghe e aggiustamenti

- Prudential Boundary Approach (PBA), fusioni/acquisizioni (M&A) e cessioni.
- Autorizzazioni e notifiche rafforzate.

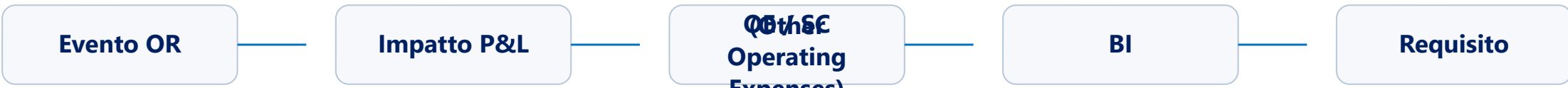
4

## Vigilanza e reporting

- Targeted review, controlli di qualità e coerenza FINREP/COREP.
- Ruolo centrale degli standard tecnici EBA.

Gli standard tecnici EBA — Regulatory Technical Standards (RTS) e Implementing Technical Standards (ITS) — precisano elementi, esclusioni e mapping FINREP (Financial Reporting) del Business Indicator.

# Perdite operative: entrano nel BI anche senza ILM (1/3)



Components of a bank's income statement	Previous Relevant Indicator (RI)	Business Indicator
Interest, lease and dividend component (ILDC)	Interest income – interest expense + dividend income	Min[Abs(interest income + leasing income – interest expense – leasing expense); 2.25% ACJ + dividends]
Service Component (SC)	Fee income – Fee expense + other operating income – other operating expense	Max(Fee income; Fee expense) + Max(Other Operating Income; <b>Other Operating Expenses</b> )
Financial Component (FC)	Net P&L on Trading Book	Abs(Net P&L on Trading Book) + Abs(Net P&L on Banking Book)

**Le "Other Operating Expenses (OE)" includono "expenses and losses" from all operational risk events**

**CRR3, art. 314(5)**

*OE = the other operating expenses, which is the annual average over the last three financial years of the institution's **expenses and losses** from ordinary banking operations not included in other items of the business indicator but of similar nature, and **from operational risk events**.*

**Messaggio chiave: gli impatti OR alimentano la Service Component tramite le OE e devono essere riconciliati con il conto economico.**

## *Estratto dei Final draft RTS on the BI (con gli ultimi emendamenti proposti dalla Commissione europea)*

### *Article 6*

#### **Other operating expenses**

1. Institutions shall calculate the other operating expenses referred to in Article 314(5) of Regulation (EU) No 575/2013 as the sum of the following items:

- (d) losses, expenses, provisions and other financial impacts that are due to operational risk events accounted for in any item of the profit and loss statement, including those losses, expenses, provisions and other financial impacts that are accounted for in the following items:
  - (i) interest expenses;
  - (ii) other operating expenses;
  - (iii) staff expenses;
  - (iv) other administrative expenses;
  - (v) depreciation;
  - (vi) provisions or (-) reversals of provisions;
  - (vii) impairment or (-) reversal of impairment.

**Focus: gli impatti finanziari da eventi di rischio operativo rilevano anche quando sono contabilizzati in voci diverse dalle OE.**

## Lato banca

- Nuovo requisito informativo per molte banche, soprattutto in ottica contabile.
- Possibili difficoltà nel recuperare l'informazione per gli anni precedenti.
- Database interni con soglie diverse da quelle CRR3 (20.000 e 100.000 euro).
- La perdita operativa annua:
  - include anche "perdite pendenti", che non alimentano le OE;
  - esclude perdite eccezionali ex Art 320 CRR3 (se autorizzate), che invece alimentano le OE.

## Lato vigilanza

- Informazione cruciale per verificare il rispetto dell'art. 314(5) CRR3.
- Senza il dettaglio degli impatti OR non è possibile valutare se il BI sia alimentato correttamente.
- I template C.17.xxx possono supportare controlli di coerenza e qualità.
- Particolare attenzione per Less Significant Institutions (LSI) e gruppi con processi non industrializzati.

Implicazione: rafforzare riconciliazione contabile, loss collection e tracciabilità end-to-end.

## Accounting Approach (AA)

- Trading e non-trading book sono determinati secondo il framework contabile.
- È l'approccio di riferimento per la Financial Component (FC).

## Prudential Boundary Approach (PBA)

- Consente di evitare aumenti non giustificati della FC quando hedging o scelte contabili generano effetti P&L opposti tra libri diversi.
- Richiede coerenza con il perimetro prudenziale e adeguata documentazione.

Trade-off prudenziale: Il PBA può ridurre il requisito, ma è condizionato ad 'aumenti ingiustificati della componente finanziaria' e, sotto il profilo organizzativo, richiede governance, documentazione, sistemi e controllo indipendente.

Gli RTS sul BI introducono specifiche condizioni per il suo utilizzo, inclusa una ex ante notification, volte a scoraggiare utilizzi impropri e arbitraggi

La differenza chiave è tra stock regolamentari e flussi di Profit and Loss (P&L) da ricostruire lungo i tre anni di calcolo.

	Calcolo puntuale (es. 31/12)	Calcolo lungo il tempo (es. anno)
Rischi di mercato	Trading book regolamentare (stock)	—
Rischio operativo (approccio contabile)	—	P&L dei portafogli contabili
Rischio operativo (approccio prudenziale)	—	P&L regolamentari dei libri trading/non-trading

**Approccio contabile → Le banche possono ottenere i P&L dai portafogli contabili trading e non-trading. Usando il P&L secondo gli standard contabili, il calcolo è coerente, più semplice da calcolare, mappare su FINREP e verificare.**

**Approccio prudenziale → È un calcolo lungo il tempo, non point-in-time: devono essere recuperati tutti i flussi dei libri prudenziali trading e non-trading sui tre anni di calcolo. Non sono previste regole uniformi; i calcoli sono basati sul risk management e possono non essere omogenei tra banche.**

## Modifiche proposte dalla Commissione europea

- Possibile uso combinato di PBA e AA.
- Notifica solo di cambiamenti materiali nel perimetro PBA.
- Introduzione del concetto di materialità per compensazioni tra hedge e hedged items.

## Posizione EBA

- Cambiamenti considerati sostanziali.
- Rischi per level playing field, complessità, prudenza ed efficacia della supervisione.
- Maggiore onere di assessment per banche e supervisori.

**Messaggio: ogni risparmio prudenziale deve essere sostenibile, documentabile e verificabile.**

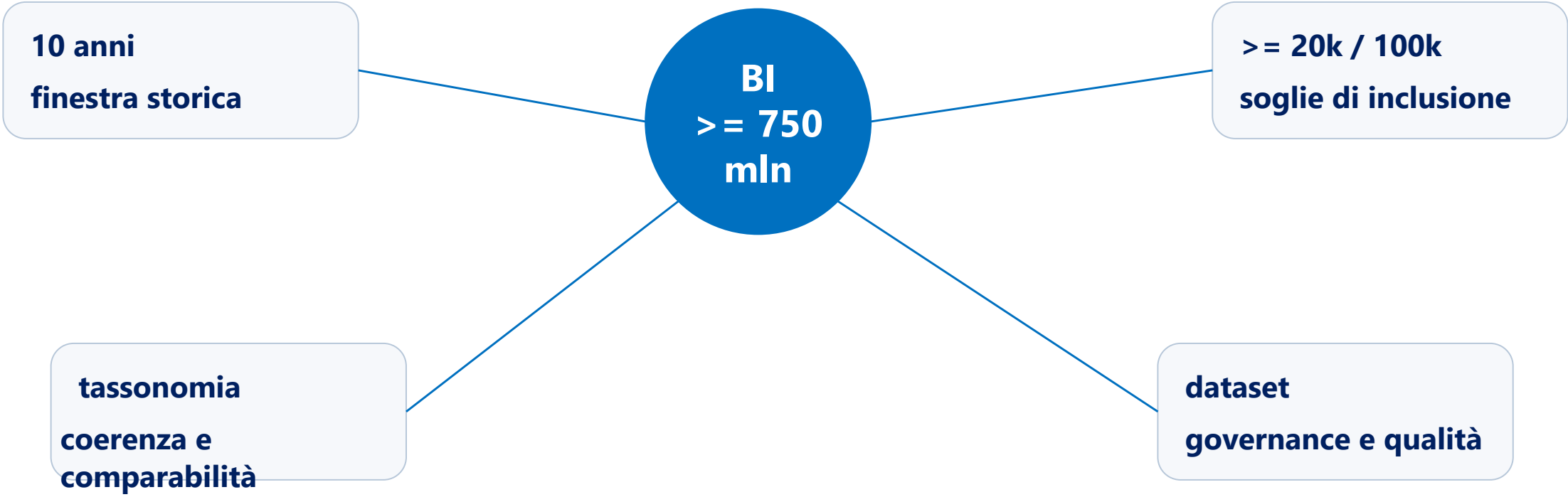


## Acquisizioni/fusioni

Retro-incorporazione del BI dell'entità acquisita o fusa sui tre anni precedenti; se i dati non sono disponibili, metodi alternativi ordinati.

## Cessioni

Possibile esclusione degli item relativi alle attività cedute previa autorizzazione, con attenzione a garanzie e passività pregresse.

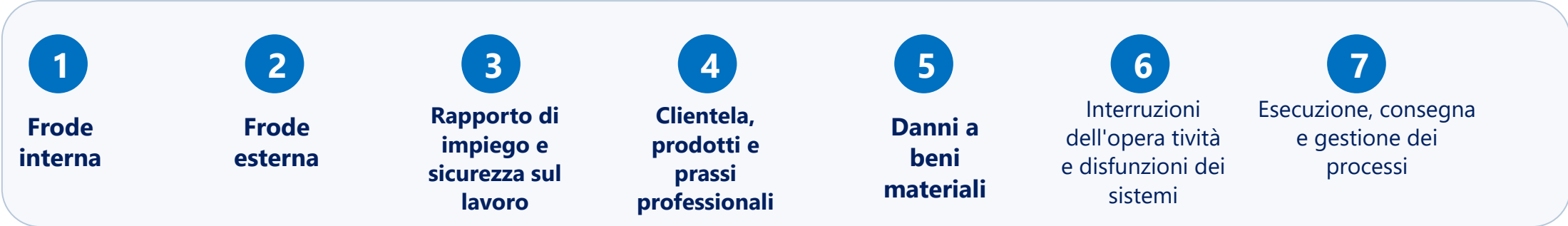


**Il dato di perdita resta al centro della vigilanza: non per moltiplicare automaticamente il requisito, ma per verificarne qualità e coerenza.**

**Level 1**  
7 event types  
Mutually Exclusive, Collectively Exhaustive (MECE)

**Level 2**  
26 categorie  
per dettagliare le famiglie di eventi

**Attributi**  
Flag multipli  
per fenomeni trasversali e trend emergenti



**La logica MECE facilita comparabilità e aggregazione; gli attributi consentono letture cross-cutting senza forzare la classificazione principale.**

## ESG

Environmental, Social and Governance (ESG):  
greenwashing e fattori ambientali, sociali e di  
governance

## Business continuity

eventi con impatto sulla continuità operativa

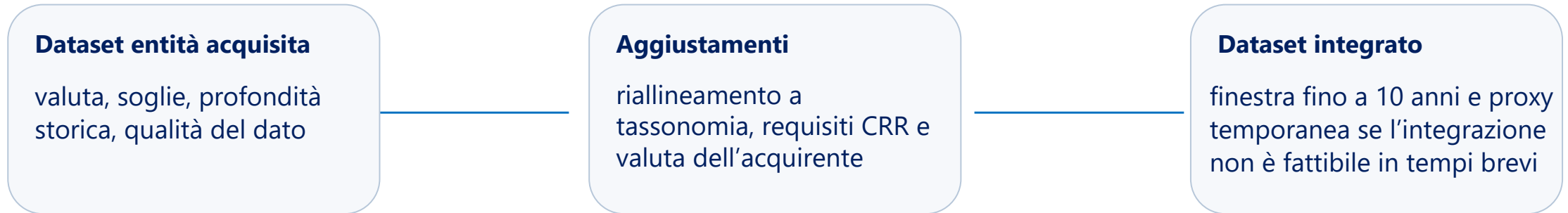
## Third party

fenomeni collegati a fornitori e outsourcing

## Business line

retail, trading & sales, altre linee

**Per il sistema bancario italiano, gli attributi possono diventare una base comune per dialogare con la vigilanza su outsourcing, Digital Operational Resilience Act (DORA), ESG e resilienza.**



## Due attenzioni operative

- Dati storici assenti o di qualità insufficiente richiedono metodologia proxy
- La proxy deve progressivamente uscire man mano che il dataset integrato matura

## Direzione di policy

- L'EBA sta lavorando sugli RTS in materia di framework di gestione del rischio operativo.
- Obiettivo: criteri proporzionati per tutti gli intermediari e gestione integrata dei rischi operativi nell'azienda.
- Il framework estenderà il concetto di evento di rischio operativo anche agli eventi che non generano una perdita.

## Collegamento con DORA

- Coerenza con il Digital Operational Resilience Act (DORA) e i relativi RTS adottati.
- Rafforzamento della resilienza operativa, anche in relazione a sicurezza digitale e dipendenze da terze parti.
- Logica di proporzionalità per declinare i requisiti sui diversi intermediari.

La gestione del rischio operativo diventa sempre più integrata con continuità operativa, sicurezza digitale e governance dei processi.

**FINREP**

**Mapping BI**

**COREP / BI**

**Quality control**

**Azioni di vigilanza**

## **BI reporting**

A regime dalla segnalazione di giugno 2026: dettaglio degli elementi del BI, inclusi gli impatti da perdite operative a conto economico.

## **Reporting perdite integrato**

La tassonomia degli eventi di rischio operative aggiorna e innova la raccolta e la gestione delle perdite. La nuova proposta EBA sul reporting integrato mira a minore impatto sui sistemi e maggiore ricchezza informativa per la vigilanza, incluso il controllo di qualità del requisito OR.

## Costruzione del BI

- Verificare gli aggiustamenti ai valori FINREP quando il mapping verso COREP C 16.02 è approssimativo.
- Valutare, sugli ultimi tre anni, corrispondenze e differenze tra impatti OR inclusi nel BI e Annual Operational Risk Loss (COREP C 17.xxx).
- Identificare scostamenti dovuti a soglie, "pending losses", esclusioni o differenze di perimetro.

## Qualità dei dati di perdita

- Revisione periodica ex art. 322(2): ogni tre anni per banche con BI > 1 miliardo di euro; ogni cinque anni per le altre.
- Verifica degli attributi delle perdite, del perimetro e del confine con altri rischi.
- Valutazione di processi, procedure e sistemi per identificazione, raccolta, trattamento e reporting.

**Il tema non è solo il calcolo: è la dimostrabilità del dato che alimenta il requisito.**

**Il nuovo approccio standardizzato (Standardised Approach, SA) prevede casi in cui le banche possono discostarsi dai criteri generali di calcolo del BI e della perdita operativa annua.**

### **Deroghe sul Business Indicator**

- ILDC a livello individuale in luogo del consolidato: **autorizzazione.**
- Service Component (SC) calcolata "net" invece che "max" per banche in Institutional Protection Scheme (IPS): **autorizzazione.**
- Financial Component (FC) con PBA invece dell'AA: **notifica ex ante e review.**
- Esclusione dal BI di item collegati a cessioni: **autorizzazione.**

### **Deroghe sulla perdita operativa annua**

- Deroga per banche con BI < 1 miliardo di euro quando il calcolo è "unduly burdensome": **autorizzazione.**
- Esclusione di eventi operativi eccezionali non più rilevanti per il profilo di rischio: **autorizzazione.**
- Deroghe motivate, documentate e coerenti con il profilo di rischio effettivo.

Tema comune: preservare prudenza, comparabilità e level playing field.

**Priorità: adeguata capitalizzazione e coerente implementazione della CRR3**

202  
6

**BI reporting a regime  
Targeted Review**

202  
7

**approfondimenti risk-  
based  
misure correttive**

202  
8

**consolidamento controlli  
e framework OR**

**La Targeted Review mira a individuare potenziali miscalculation del BI sulla base di criteri risk-based, indirizzando analisi supplementari e misure di vigilanza.**

**1** **Data lineage**  
riconciliare P&L, FINREP, BI e  
loss data

**2** **Governance PBA**  
documentare perimetro,  
impatto e controlli

**3** **Tassonomia**  
rendere stabile e  
controllabile la  
classificazione

**4** **M&A playbook**  
integrare BI e dataset delle perdite passate

**5** **Dialogo con supervisori**  
preparare evidence pack e sensitività

**Obiettivo: trasformare il calcolo standardizzato del rischio operativo da mero adempimento a processo di controllo prudenziale, anche per il controllo dei processi aziendali.**

*Grazie per l'attenzione*